



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

30 DICEMBRE 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

GIOVEDÌ 30 DICEMBRE 2021 - ANNO 77 - N. 358 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

COVID

Lunghe attese in tutti gli hub

LAURA CURELLA pagina II

VITTORIA

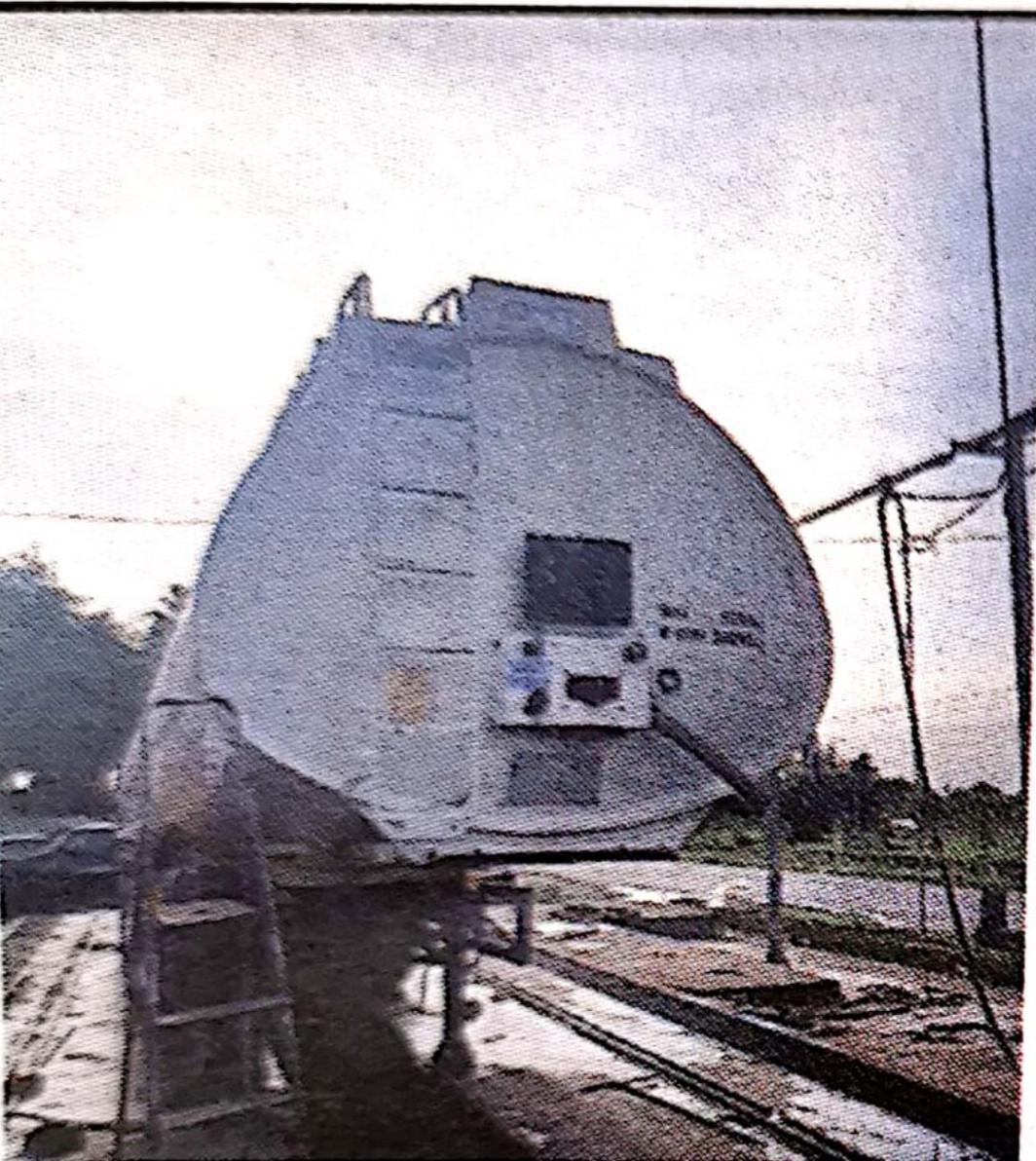
Corsa al bilancio stasera Consiglio

SERVIZIO pag. VIII

VITTORIA

Salvati dai VvF
nell'autocisterna

SALVO MARTORANA pag. V



VITTORIA

Storditi dai vapori
dentro l'autocisterna
salvati due operai

I vigili del fuoco protagonisti di un provvidenziale intervento presso un impianto sulla provinciale 2 per Acate. I due dovevano effettuare la pulizia interna del mezzo.

SALVO MARTORANA pag. V

COVID

**Continuano a salire
contagi e ricoveri
ma non si registrano
nuove vittime**

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

Vittoria. La nuova amministrazione prova a pigiare sull'acceleratore in vista della scadenza di domani

La Giunta Aiello pronta per il bilancio, nuovo Consiglio stasera



Gli strumenti finanziari, dopo che la Giunta li ha esitati nelle ultime ore, saranno al centro della seduta del Consiglio che è stata convocata in via straordinaria per oggi pomeriggio. E, così, dopo le ultime polemiche per il seggio del presidente del civico consesso, si torna in aula per evitare scivoloni che potrebbero costare cari dal punto di vista della funzionalità del massimo consesso cittadino. Anche l'amministrazione comunale prova a pigiare sull'acceleratore. Critiche da Cinque Stelle e Lega.

SERVIZIO pag. VIII



Storditi dai vapori nell'autocisterna due operai salvati dai vigili del fuoco

Vittoria. Provvidenziale intervento presso un impianto sulla provinciale 2 per Acate. I due dovevano effettuare la pulizia interna del mezzo ma erano senza protezione



➊ Tirati fuori dopo aver fornito loro i dispositivi per la respirazione, non hanno riportato conseguenze

SALVO MARTORANA

VITTORIA. Tragedia sul lavoro sfiorata ieri mattina sulla Provinciale 2 Vittoria Acate. Poco prima delle otto e mezza una squadra operativa del distacco di Vittoria è intervenuta in tempo ed ha salvato due persone stordite dai vapori del gasolio. Teatro dell'incidente il lavaggio annesso al distributore Tamoil. I due operai, entrambi vittoriesi, presumibilmente per effettuare l'attività di pulizia di una autocisterna che trasportava gasolio, si sono calati all'interno e in breve sono rimasti storditi dai vapori. Il personale dei vigili del fuoco appena giunto sul posto è riuscito a passare le maschere collegate agli autoprotettori in dotazione alle squadre dei soccorritori ai due vittoriesi, quindi li ha tirati fuori dal mezzo pesante.

I due uomini sono stati successivamente visitati dal personale del 118 che per precauzione aveva interessato l'eliosoccorso; viste le condizioni, però, non è stato necessario il loro

trasferimento in una struttura specializzata di Catania ma sono stati condotti in ambulanza all'ospedale "Guzzardi" di Vittoria.

Sul posto oltre ai vigili del fuoco sono intervenuti i carabinieri di Vittoria che hanno svolto servizio di viabilità, ed il personale del servizio di prevenzione della Azienda sanitaria provinciale 7 a cui sono affidate le indagini del caso coordinate dalla Procura della Repubblica di Ragusa. Gli ispettori dello Spresal, arrivati subito dopo l'incidente dalla sede di contrada Mugno a Ragusa, dovranno accertare eventuali responsabilità e verificare se tutte le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro siano state rispettate.

I fatti di ieri si sono registrati a distanza di oltre tredici anni dall'incidente del lavoro che l'11 giugno del 2008 costò la vita a sei operai: due ragusani che lavoravano per conto di una ditta di espurgo di Ragusa e quattro dipendenti del Comune di Mineo, durante le operazioni di manutenzione del depuratore comunale del piccolo centro Catanese. Quattro erano dipendenti comunali, gli altri due di una ditta privata. A perdere la vita furono Giuseppe Zaccaria di 47 anni, responsabile della sicurezza e della struttura, rientrato dalle ferie per quel lavoro; Giovanni Sofia di 37 anni, Giuseppe Palermo di 57 anni e Salvatore Pulici di 37, tutti impiegati del Comune di Mineo, l'ultimo un precario. Gli altri due, operai di una ditta privata di Ragusa che aveva in appalto la manutenzione del depuratore; Salvatore Tumino di 47 anni e Salvatore Smecca, di 48. Le vittime furono trovate nella vasca del depuratore solo nel pomeriggio dopo l'allarme lanciato dalla mamma di uno di loro che non lo aveva visto rientrare a pranzo come era solito fare: erano abbracciati, come in un estremo tentativo di aiutarsi. Gli operai non indossavano le protezioni per le vie aeree. Dentro la vasca dovevano entrare soltanto i due operai specializzati, per cui si pensò che gli altri siano scesi per soccorrere i loro compagni di lavoro. ●



L'autocisterna in cui sono intervenuti i vigili del fuoco per salvare i due operai storditi dalle esalazioni

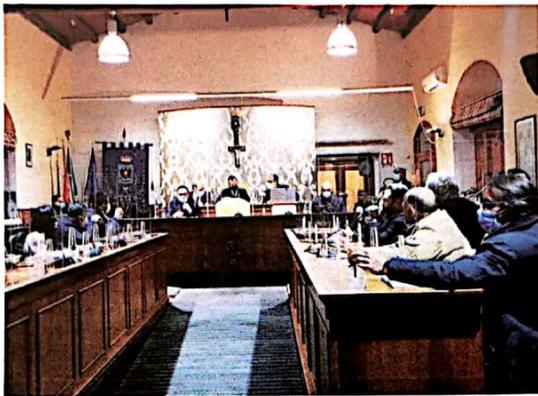
Ragusa Provincia

Giunta pronta per il bilancio. E il Consiglio?

Vittoria. Palazzo Iacono informa: delibera approvata, aula convocata per una seduta straordinaria stasera. Il via libera sarebbe indispensabile per rispettare la scadenza prevista dalla legge entro la fine dell'anno

➔ Gurrieri (M5s)
«La città aspetta risposte e loro pensano ad altro»

➔ Pelligra (Lega)
«Questa politica deve chiedere scusa ai vittoriosi»



Di nuovo in aula. Il Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare, oggi, le variazioni di bilancio. Sopra, il consigliere comunale della Lega, Biagio Pelligra, segretario cittadino del Mpsi.

VITTORIA. La Giunta comunale ha deliberato le variazioni al Bilancio di previsione 2021-2023. L'atto, informa una nota di Palazzo Iacono, "è stato adottato salvaguardando e mantenendo gli equilibri di bilancio secondo quanto previsto dal testo unico Enti Locali". Le variazioni al bilancio saranno inserite nella relazione semestrale dell'Amministrazione Comunale. Inoltre, sarà inserita un'ulteriore relazione di vigilanza all'interno della relazione del rendiconto 2021. Il sindaco Francesco Aiello ha chiesto la convocazione straordinaria e urgente del Consiglio comunale per oggi alle 18,30.

«Se vi state chiedendo perché questo punto non è stato ancora trattato -sottolinea il presidente del civico consesso Alfredo Vinciguerra, eletto ma contestato dalla maggioranza - la risposta è molto semplice: serve il parere della competente commissione consiliare permanente, previsto obbligatoriamente dall'art. 54 comma 2 dello Statuto del Consiglio comunale e art. 2 del regolamento per la istituzione ed il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti». Il punto deve essere approvato entro la fine dell'anno, quindi entro domani, così come più volte rilevato in aula dalla consigliera Bianca Mascolino.

E a proposito dei turbolenti lavori d'aula dell'ultima seduta, si registrano nuovi interventi. «Il dibattito sul-

l'elezione del presidente del Consiglio - dice Piero Gurrieri dei Cinque Stelle - ha fin qui determinato, tra l'altro, la mancata approvazione di atti fondamentali. Rilevato che nulla, in linea di diritto, ha finora impedito o impedisce al Consiglio comunale di procedere in merito, bisogna aggiungere che, qualora tali situazioni di inadempimento si protraessero, potrebbe profilarsi il pericolo di uno

scioglimento del Consiglio comunale, e di conseguenze per i suoi membri, con particolare riferimento a eventuali profili di danno erariale. Si tratta di esiti che bisogna in tutti i modi evitare».

Il consigliere comunale Biagio Pelligra della Lega, dal canto suo, aggiunge: «Vorrei comprendere a che cosa serve nominare gli assessori ed eleggere i consiglieri comunali se per

risolvere i problemi della città bisogna ricorrere agli esperti come quelli nominati dall'attuale amministrazione. Non penso che, al giorno d'oggi, ai cittadini importi chi sia il presidente del Consiglio quanto, piuttosto, che i tanti problemi in città siano risolti. Ritengo ci sia solo da chiedere scusa ai vittoriosi per lo spettacolo indecoroso che la politica, certa politica, sta producendo».

DOPO APPOSITO BANDO

Il Comune assume tre elettricisti e tre idraulici

VITTORIA. Sono stati firmati nelle scorse ore 6 contratti di operai a tempo indeterminato. Si tratta di tre elettricisti e tre idraulici. A partecipare ai bandi, precedentemente avviati e conclusi nell'arco di pochi mesi, sono stati 106 per il profilo di elettricista e 68 per quelli di idraulico.

I nuovi assunti verranno impiegati nei settori Ecologia e Territorio e Patrimonio.

Martedì pomeriggio nella sala Quarto Stato sono stati firmati i contratti. Il sindaco Francesco Aiello ha consegnato ai nuovi dipendenti il tesserino marcatempo. I neo dipendenti potranno avviare da subito la propria attività.



● **I dipendenti assunti dall'amministrazione comunale**

Se la Natività canta pure l'«amuri» utilizzando il fascino del dialetto

➔ Vittoria: nella suggestiva basilica di San Giovanni la rappresentazione della primaria del Sacro Cuore

DANIELA CITINO

VITTORIA. Infiniti i modi con cui narrare la miracolosa storia di un bambino chiamato Gesù venuto sulla terra per fare comprendere all'umanità la forza portentosa e travolgente che può avere l'amore. Anzi "l'amuri", traduzione preziosa di una parola intrisa di un mirabile significato quanto cifra etica di una possibile rivoluzione, pacifica e straordinaria, in grado di rendere il modo un luogo migliore in cui vivere. Parola che ritorna nel "Presepe d'Amuri", rappresentazione natalizia messa in scena, grazie alla disponibilità dell'arciprete, don Salvatore Converso, presso la basilica di San



Piccoli in scena. E' stata portata sul palco la storia della Natività grazie all'impegno dei piccoli della scuola primaria dell'istituto Sacro Cuore che sono stati molto applauditi dai presenti.

Giovanni Battista dalla scuola primaria Divina Provvidenza dell'Istituto Sacro Cuore di Vittoria.

Lo spettacolo, che ha narrato la storia della nascita di Gesù, utilizzando la lingua siciliana con l'intento di recuperare tutta la sua tradizionale bellezza, è tratto dall'opera musicale "Prisepe d'Amuri" che, firmata dal poeta Giuseppe Cardello e del musicista compositore Salvo Amore, è stata rappresentata dai piccoli alunni delle

cinque classi della scuola primaria con la collaborazione della Compagnia d'Encelado Superbo, dei musicisti Salvo Amore e Roberto Schembri e della cantante vittoriese Rachele Amore entrata sulla scena insieme alla corale della scuola.

La scuola vittoriese ha così voluto raccontare il Natale e il suo essere insieme un inno all'Amuri e l'aspirazione al bisogno di pace che l'umanità ha avuto e continua ad avere, portando

sulla scena uno spettacolo fatto di canti, musiche e coreografie che, strettamente intrecciati alla grande tradizione popolare siciliana dei cuntastorie e dei cantastorie, si sono rivelati di una particolare potenza emotiva e sentimentale resa ancora più forte dalla bravura dei suoi piccoli interpreti che hanno saputo esprimersi ricorrendo alle diverse espressioni artistiche dal canto, al mimo sino alla "siciliana" narrazione.

Primo Piano

Continuano a crescere sia contagi che ricoveri ma senza nuove vittime

Covid. I positivi passano da 1395 a 1554, e in corsia sono ben 36
Impennata di contagi a Ragusa, Modica, Vittoria e Pozzallo

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate di martedì e mercoledì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8), non riporta nuovi decessi di persone positive al Coronavirus. Rimane così 384 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid-19 decedute dall'inizio della pandemia. Continua però a galoppare il virus anche in provincia con 1 positivi che sono adesso, complessivamente, 1554 (mentre ieri erano 1395) e, di questi, 1509 - cioè 155 in più rispetto al bollettino del giorno precedente - si trovano in isolamento domiciliare, 7 sono alla Rsa Covid Giovan Battista Odierna di Ragusa (1 in più di ieri), 2 in Foresteria Covid presso l'ospedale Maria Paterno Arezzo di Ragusa e 36 ricoverati negli ospedali ragusani.

Ecco nel dettaglio la situazione dei contagi in ogni Comune, confrontata con quella del giorno precedente: Acate 17 (+1), Chiaramonte Gulfi 16 (+1), Comiso 81 (+3), Giarratana 3 (-1), Ispica 63 (+22), Modica 283 (+29), Monterosso Almo 3 (-1), Pozzallo 132 (+1), Ragusa 624 (+40), Santa Croce Camerina 26 (+8), Scicli 57 (+14), Vittoria 204 (+31). A parte Giarratana quindi, che è l'unica a registrare per il secondo giorno consecutivo il segno meno, i positivi aumentano in

Noi, il virus e i bambini

La pandemia continua a mietere vittime mentre la gente continua a non difendersi. Credo che le due cose siano correlate. I numeri bassi di prime dosi dimostrano che persiste un'irrazionale diffidenza verso l'unico farmaco disponibile, mentre seconde e terze dosi dimostrano che chi ha superato paure infondate e contrasti familiari vuol completare il percorso per proteggere se stesso e chi incontrerà durante le feste. E intanto la campagna per i bambini va male. Se in provincia sono quasi 550.000 le dosi inoculate ai più grandi, è strano che vengano lasciati senza protezione i bambini tra 5 e 11 anni, i quali per età, minor capacità di difendersi o di applicare le regole note, abbisognano dell'aiuto dei genitori per scongiurare i rischi che corrono a scuola o nello sport. Appena 19 i bimbi vaccinati la vigilia di Natale; meno di 500 da quando il vaccino è disponibile anche per loro. Come se i vaccinati non avessero figli, i no vax ne avessero tanti e noi, intanto, ce ne fregassimo.

MICHELE SBEZZI

tutti i Comuni della provincia iblea e la situazione continua a rimanere critica in quello di Ragusa, ma anche a Modica, Vittoria e Pozzallo. Fin quando non sarà terminato il lavoro di sequenziamento, non sarà certo semplice quantificare i casi della variante Omicron, ma è evidente che il costante e significativo incremento dei contagi degli ultimi giorni, debba essere attribuito in gran parte alla nuova variante del Covid 19.

Tornando al bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, continuano a crescere anche i ricoveri che passano dai 33 di ieri a 36. Di questi, 30 si trovano al Giovanni Paolo II di Ragusa; 15 nel reparto di Malattie Infettive e 15 in Astanteria Covid (13 non sono residenti in provincia di Ragusa); Al Guzzardi di Vittoria, invece, i ricoverati Covid sono 6: 2 nel reparto di Cardiologia Vascolare, 1 in Neurologia e 3 in Medicina (tutti sono residenti in provincia). Salgono poi a 20.178 (cioè 20 in più rispetto al bollettino del giorno precedente), le persone residenti in provincia di Ragusa guarite dal Covid dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria: 227252 sono i molecolari, 37.465 i sierologici, 542.054 i rapidi, per un totale di 8067771 test complessivi. Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale



che, nella giornata del 28 dicembre (ultimo aggiornamento disponibile), ha fatto registrare ben 3457 somministrazioni di vaccino: 267 prime dosi, 393 richiami e 2797 terze dosi. Per quanto riguarda gli hub, sempre in riferimento a martedì scorso, 619 dosi sono state somministrate in quello di contrada Beneventano a Modica, 324 a Scicli, 675 nel Centro Fieristico Emaia di Vittoria e 1013 nell'hub dell'ex ospedale Civile di Ragusa. Va anche sottolineato che nella giornata del 28 dicembre, 58 dosi sono state inoculate nel centro

vaccinale dell'Asp di Ragusa (in via Aldo Licitra), mentre i medici di famiglia hanno somministrato 463 dosi di vaccino nel proprio ambulatorio e 20 a domicilio. Infine, per quanto riguarda il target tra i 5 e gli 11 anni, sono state effettuate, dall'inizio della pandemia, 665 inoculazioni.

Da quando è iniziata la campagna vaccinale e fino alla giornata del 28 dicembre, in provincia di Ragusa, sono state somministrate, in totale, 556.682 dosi di vaccino: 253.872 prime dosi, 234.718 richiami e 68.092 terze dosi.

Lunghe attese sia per vaccini che per tamponi

Anche Cassì in fila quattro ore per la terza dose

«Pronti a dare all'Asp tutto il supporto che serve»

Laura Curella

Anche a Ragusa crescono a dismisura i disagi per i cittadini che vogliono fare il vaccino, aderendo alla campagna anticovid, o devono fare un tampone rivolgendosi all'Asp. Una situazione che ha spinto il sindaco Peppe Cassì ad intervenire con un lungo post, nel quale ha raccontato di avere fatto, un paio di giorni fa, la terza dose, aspettando oltre 4 ore presso l'hub vaccinale del Civile. Cassì ha parlato di una situazione di pressione per il personale Asp e di cittadini comprensivi e rispettosi nonostante "l'oggettivo disagio".

"Il sistema, ovviamente, può e deve essere migliorato e il Comune è pronto ad offrire all'Asp tutto il supporto necessario. Il modo per ridurre i disagi non può che essere quello di ampliare e agevolare la campagna di vaccinazione a cominciare dalle farmacie e dai medici di famiglia. Occorre evitare che l'hub vaccinale sia il collo dell'imbuto, l'unico punto di somministrazione".

Sull'argomento anche Ragusa in Movimento che chiede "una migliore organizzazione all'ex ospedale Civile. Sembra essere tornati indietro di mesi". Il presidente Mario Chiavola dice che "il rischio è che questa situazione possa dissuadere qualcuno dalla vaccinazione. Naturalmente, il nostro plauso a tutti gli operatori sanitari che si spendono. Ma è chiaro che sul piano organizzativo qualche



Sostegno. Nonostante i disagi segnalati all'hub dell'ex ospedale Civile di Ragusa, il sindaco Peppe Cassì si dice pronto a sostenere l'Asp per tutto quello che ci sarà di bisogno nell'espletamento del delicato servizio. A destra, le file interminabili di auto che si registrano anche all'hub di Modica con la polizia locale che consiglia percorsi alternativi per gli altri automobilisti che transitano in zona.



DISAGI. File interminabili anche all'hub di Modica e la polizia locale consiglia percorsi alternativi

risposta in più si può dare".

Il consigliere comunale Giovanni Gurrieri è invece intervenuto a proposito delle lunghe file per fare tamponi. Raccogliendo numerose segnalazioni e cercando di ottenere maggiori informazioni, dice: "Con un aumento dei casi come questo, mantenere solo per 4 ore alla settimana l'opportunità di fare tamponi senza prenotazione è una scelta sbagliata. Il drive-in all'Asi gestito dall'Asp con il supporto degli operatori della Protezione civile è attivo due volte a settimana, per un paio di ore. Inoltre, a quanto mi risulta, venerdì 31 il servizio non sarebbe garantito. Qualora fosse vero, sarebbe una scelta grave. L'amministrazione comunale ne è al corrente? Cerchiamo di dare la possibilità di fornire questo servizio, importantissimo soprattutto in questo periodo, e non lasciare indietro chi non può effettuare un tampone a pagamento. Le parole del sindaco sull'argomento? Reputo che anche la comunicazione sia da migliorare. Mi fa piacere che Cassì abbia ricevuto la terza dose ma credo che sarebbe più opportuno che parlasse da sindaco e non come un influencer. Le criticità vanno risolte".

File interminabili per i tamponi anche all'hub di Modica in contrada Beneventano. Una situazione complicata che ha spinto la polizia locale a consigliare percorsi alternativi agli automobilisti diretti a Ispica e Pozzallo.

Le priorità per lo sviluppo dopo la ripartenza Cgil, Cisl e Uil tracciano la strada da percorrere «Digitalizzazione e innovazione in evidenza»

MICHELE FARINACCIO

Cgil, Cisl e Uil per la ripartenza dopo l'emergenza Covid che non si è ancora arrestata. I segretari Giuseppe Scifo, Vera Carasi e Luisella Lioni, tornano a fare un bilancio dell'anno che sta per chiudersi volgendo lo sguardo a quello che sta per arrivare, fra numerose emergenze che deve affrontare il territorio non solo a causa del Covid. «La pandemia non si è ancora arrestata - commentano i tre sindacalisti - e non possiamo che rivolgere un pensiero speciale a tutti gli operatori sanitari. Sono loro che, nella parte più delicata dell'emergenza e ancora oggi, sono stati il simbolo di questa battaglia improvvisa».

Uno dei temi più dibattuti dalle organizzazioni sindacali è stato (e continua ad essere), quello del Pnrr: «Perché abbiamo avuto un primo incontro con il Governo e adesso ci aspettiamo di andare avanti nel merito delle coordinate lungo le quali investire produttivamente le risorse del Pnrr e quella della programmazione Ue 2021-2027. Questo Piano da una parte e la necessità di lasciarci alle spalle l'emergenza Covid dall'altra, rendono inevitabile che istituzioni, sindacato e imprese convergano su una serie di priorità, come la digitalizzazione e l'innovazione, in primo luogo, della pubblica amministrazione; le politiche attive del lavoro; quelle per il welfare e sul



disagio sociale. E ancora l'ammodernamento e il rilancio del sistema produttivo, dall'agricoltura ai servizi, dal turismo alle attività legate alla cultura. Il via alle Zes e lo sviluppo del sistema delle infrastrutture, snodo strategico al quale è appeso il futuro della Sicilia e di tutto il Mezzogiorno». Un confronto che per Scifo, Carasi e Lioni non può non riguardare, ad esempio, anche la questione dell'agricoltura «un settore che resta trainante per l'economia provinciale».



AGRICOLTURA. «E' un altro settore trainante e da non trascurare per l'intera area iblea»

La crisi degli Enti locali, poi, ha acuito alcuni problemi legati alla stabilità dei lavoratori stessi, motivo per il quale Cgil, Cisl e Uil tornano a far sentire la propria voce «in quanto il tasso di disoccupazione è già molto alto e bisogna invertire la rotta nella programmazione economica della provincia e di tutti quegli enti della Pubblica amministrazione oltre che del mondo della scuola che hanno bisogno di risorse per il rinnovo dei contratti e per le assunzioni».

Primo Piano

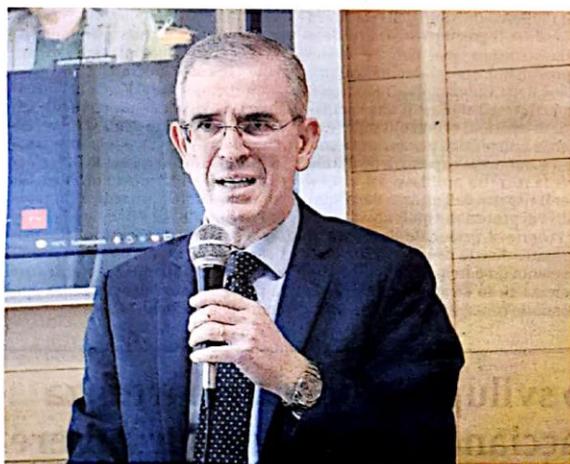
Il presidente della Regione smentisce il sottosegretario «Preferisce le bufale anziché il cotechino»



«Ragusa-Ct, Cancelleri non sa quel che dice»

Il caso. Il governatore Musumeci: «Nessun giallo, solo un rinvio tecnico aspettando il nuovo Cda dell'Anas di cui anche il sottosegretario doveva essere a conoscenza se solo avesse avuto il tempo di leggere le carte»

L'assessore Falcone: «I fondi della Regione, 217 milioni, restano tutti in sicurezza e avevo informato Cancelleri della convenzione appena firmata»



Falcone e, nel riquadro, Musumeci. Sopra, un tratto della Rg-Ct

MICHELE BARBAGALLO

Il raddoppio della Ragusa - Catania non andrà in appalto oggi. Questa è l'unica cosa certa. Ma intanto scoppiano le polemiche dopo l'intervista al nostro giornale del sottosegretario alle Infrastrutture, Giancarlo Cancelleri, secondo il quale sarebbero "spariti" 217 milioni di euro della Regione e per questo il commissario straordinario Nello Musumeci, non manderebbe in gara l'opera. A replicare sono gli stessi rappresentanti del governo regionale. Il presidente Musumeci parla di bufala o di malafede. "Apprendiamo con stupore - replica Musumeci - quanto sostenu-

to, con linguaggio più da galoppino elettorale che da uomo di governo, dal sottosegretario Cancelleri che, nonostante la sua ormai lunga permanenza al ministero per le Infrastrutture, non solo non ha ancora chiara la distribuzione di competenze e funzioni ma continua, e questo è, se possibile, ancor più grave, ad ignorare documenti e carteggi di importanza primaria, come nel caso in questione".

Il governatore parla degli ultimi passaggi: "Lo scorso 22 dicembre l'Anas avrebbe dovuto approvare il progetto della Ragusa-Catania per consentire al sottoscritto, commissario dell'opera, di indire la gara. Diversamente da quanto pattuito, invece, il vecchio cda dell'azienda di Stato, utilizzando il pretesto che la delibera Cipe del 3 novembre 2021, che confermeva lo stanziamento da 217 milioni di euro della Regione, non risultava

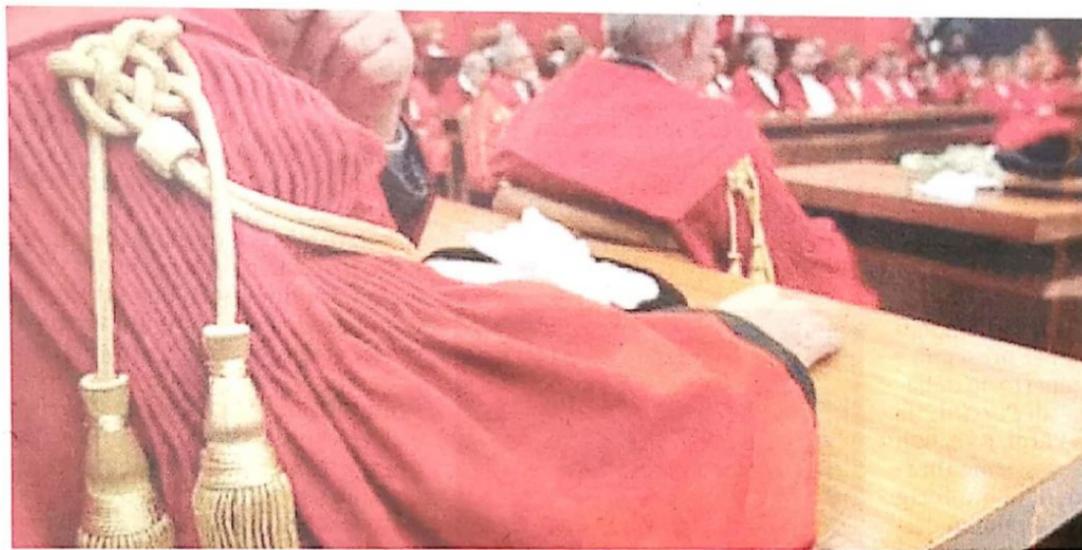
ancora pubblicata in Gazzetta ufficiale, decideva di rinviare tutto all'insediamento del nuovo cda. Dunque, delle due l'una: o Cancelleri conosce i fatti, e prima di parlare dovrebbe aggiornarsi per evitare magre figure, oppure Cancelleri è in malafede e ha deciso di chiudere l'anno dedicandosi alle bufale anziché a cotechino e lenticchie. La stessa nuova governance Anas, infatti, ha confermato che il rinvio è avvenuto per una decisione squisitamente politica del vecchio cda. Vorremmo ricordare che il commissariamento della Ragusa-Catania ha consentito di superare numerose lungaggini poste dal Mite. Forse proprio questi suoi indugi Cancelleri vorrebbe dissimulare diffondendo false notizie. Al sottosegretario diciamo quindi di mettersi il cuore in pace: non appena l'Anas approverà il progetto, la Regione lo manderà in gara senza alcun indugio".

In campo anche l'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, secondo cui Cancelleri ha preso un abbaglio. "Dopo avere predisposto la decisiva anticipazione da oltre 600 milioni, abbiamo stanziato ulteriori 217 milioni di euro. Questa somma è totalmente in sicurezza come del resto si desume dalla convenzione per i lavori della Ragusa-Catania, firmata da pochi giorni. L'avevo anticipato al sottosegretario Cancelleri pochi giorni fa, ma forse non ha verificato i documenti. Uno scivolone".

Il nuovo Csm e il dialogo aperto sul territorio

Abbiamo letto con interesse il riscontro del dott. Reale alle nostre perplessità sulla proposta di Articolo 101 di modifica della legge elettorale del Csm con lo strumento del sorteggio, sebbene temperato. L'idea del sorteggio, però, continua a lasciarci perplessi: non condividiamo l'argomentazione per la quale il superamento del concorso in magistratura sia considerato elemento di per sé idoneo a presumere capacità di politica giudiziaria in capo ai sorteggiati.

La competenza nell'interpretazione e nell'uso della norma, la sensibilità decisionale e la gestione delle procedure sono tutte delle qualità che vengono prese in considerazione ed esaminate per diventare magistrati: la capacità politica, la gestione di rapporti di potere e la rappresentanza, invece, sono doti che prescindono dal superamento di un esame e non



devono essere viste necessariamente come un male.

Queste doti personali e naturali del singolo magistrato, se messe a

disposizione della collettività con un impegno proficuo nel CSM, sono una risorsa per l'intera collettività: con il sorteggio, potremmo

rischiare di perderle.

Ciò che invece trova la nostra totale approvazione è la felice idea del rappresentante della lista Ar-

Dibattito. La Camera penale degli Iblei: «Non condividiamo che il superamento del concorso in magistratura sia considerato elemento di per sé idoneo a presumere capacità di politica giudiziaria in capo ai sorteggiati».

ticolo 101, nostro illustre conterraneo, di entrare in un dialogo (peraltro su un autorevole quotidiano) per argomentare i propri programmi sulla politica giudiziaria. La scelta del dialogo pubblico da parte di un giudice su un tema così spinoso dà la chiara percezione di come la parte più competente, pulita e giovane della magistratura senta l'esigenza di trasferire al dibattito pubblico un tema che alcuni potrebbero (erroneamente) ritenere interno. Il CSM è un irrinunciabile strumento di equilibrio tra i poteri voluto a buona ragione dai Costituenti: far uscire i temi dell'elezione dal "palazzo" e portarlo a conoscenza con la chiarezza che è propria del magistrato le cui riflessioni stiamo riscontrando è un segno di apertura al dialogo che raccogliamo con enorme piacere. Noi ci siamo!

Camera penale degli Iblei



Un gruppo di primatisti iblei della No al Doping



Virgadaula, C. e G. Piccione, Guastella e Lucenti



Tony Liuzzo e Carmelo Cannizzaro in azione



Gaia Denaro e Megane Aprile

Una stagione impregiosita da tanti record

Nonostante il Covid. Protagonisti gli atleti della No Doping e Campagnolo (Atl. Iblea 2012), Aprile e Cannizzaro (Running)

LORENZO MAGRI

RAGUSA. Due anni difficili vissuti con l'incubo della pandemia del Covid-19 e che speriamo presto vengano lasciate alle spalle per tornare alla normalità. Due anni che comunque non hanno frenato la crescita del movimento che ha continuato a mettere successi e soprattutto battere record iblei con società come la No al Doping di Mimmo Causarano e del tecnico Mauro Guastella che di primati in questi due difficili anni ne ha battuti ben 15 e ha festeggiato con i protagonisti: Mirko Campagnolo (Atl. Iblea 2012) leader negli allievi (peso e disco); nelle allieve continua a siglare record Gaia Lucenti (No Doping) e a livello assoluto sventano Megane Aprile e Carmelo Cannizzaro della Running Modica.



Mirko Campagnolo (Atl. Iblea)



Mauro Guastella-Mimmo Causarano

I RECORD BATTUTI NEL 2021.
CADETTE. Martello: Erika Di Grandi (No Doping), 36 - 06/06 Enna.
ALLIEVI. Decathlon: Vincenzo Naccarino (No al Doping) 4.813 p. - Siracusa 17-18/4. Disco: Mirko Campagnolo (Atletica Iblea 2012) 44,81 - 03/07 Roma. Martello (5 kg): Leonardo Carfi (No Doping) 46,15 - 09/07 Rieti. Peso (5 kg): Mirko Campagnolo (Atletica Iblea 2012) 17,87 - 10/7 Rieti.
ALLIEVE. Eptathlon: Gaia Lucenti (No al Doping) 3.418 p. - Siracusa 17-18/4. 4 per 100: No al Doping (Carmen Concetta Puglisi, Carla Borgese, Giorgia Piccione, Gaia Lucenti) 52'47 - Ct 25/4. 100 hs: Gaia Lucenti (No al Doping) 16'15 - Enna 02/05.
JUNIORES. 4x100: Running Modica (Giovanni Brafa, Davide Di Natale, Orazio Cavallo, Francesco Perrone) 45'12 - 25/4 Ct. 200: Davide Di Natale

(Running) 22'81 - 12/06 Enna. 100: Megane Aprile (Running) 12'08 - 04/08.
ASSOLUTI. 4 x 100: No al Doping (Gaia Lucenti, Giorgia e Carlotta Piccione, Cristiana Virgadaula) 51'73 - 28/5 Avola. 100 - Megane Aprile (Running Modica) 12'08 - 04/08 Sr. 4 x 100: Running Modica (Davide Di Natale, Giovanni Brafa, Orazio Cavallo, Giorgio Iozzia) 44'49 - 07/05 Avola. 800: Carmelo Cannizzaro (Running Modica) 1'54'09 - 30/5 Palermo. 4 x 400: Running Modica (Brafa, Cavallo, Perrone, Iozzia) 3'32'37 - 03/06 Sr.
MASTER MASCHILI. 1500 M40: Tony Liuzzo (Running Emotion Pozzallo) 4'07'77 - Barcellona/6. 3000 M50: Giorgio Adamo (Running Modica) 9'27'26 - Sr 25/06. 1500 M45: Giuseppe Fatuzzo (Running Modica) 2'05'96 - 03/07 Sr.

IN VETRINA
Maratona di Ragusa: è corsa al pettorale in vista dell'edizione n° 18 del 23 gennaio 2022

RAGUSA. e. c.) A poco più di 20 giorni dal via continuano ad arrivare iscrizioni alla 18ª Maratona di Ragusa del 23 gennaio 2022. Dopo lo stop del 2021 per la pandemia del Covid-19, il comitato organizzatore, in testa la No al Doping Ragusa diretta da Mimmo Causarano, l'Uisp Ibleo diretto da Tonino

LE GRADUATORIE

Artimagnella, Di Grandi, Di Raimondo, Ottaviano Donzella, Tumino, Re e Distefano i leader cadette/i

Liste nel segno degli atleti di No Doping, Atl. Iblea 2012, Padua e Lib. Scicli

Una stagione da incorniciare per i campioncini iblei delle categorie cadette e cadette. È arrivata un record che porta la firma di Erika Di Grandi nel giavellotto, mentre a livello regionale Chiara Artimagnella non ha avuto avversarie sugli 80 piani e Matias Distefano ha sventato su più fronti.

CADETTE
 80 p.: 1) Chiara Artimagnella (Atletica Iblea 2012) 10'48; 2) Cristiana Scivoletto (No Doping) 11'24; 3) Simona Capodici (Padua) 11'30. 300 p.: 1) Gemma Di Raimondo (Atletica Iblea 2012) 48'07; 2) Simona Capodici 48'36; 3) Elena Di Cara (Atletica Iblea 2012) 50'25. 1000: 1) Maddalena Donzella 3'22'04, 2) Giada Iacono 3'24'64 e 3) Sara Pitrolo 3'33'05 della Libertas Scicli. 4 per 100: 1) No Doping (Virgadaula, Di

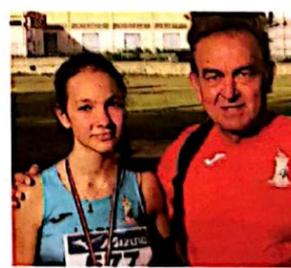
Grandi, Occhipinti Scivoletto) 54'89. Alto: 1) Gemma Di Raimondo 1,35. Lungo: 1) Chiara Artimagnella 4,72; 2) Marianovella Ottaviano (No Doping) 4,14; 3) Simona Capodici 4,11. Triplo: 1) Marianovella Ottaviano 10,03. Disco: 1) Carla Distefano (No Doping) 21,70. Martello: 1) Erika Di Grandi (No Doping) 36. Giavellotto: 1) Gemma Di Raimondo 23,40.

CADETTI.
 80 p.: 1) Lorenzo Tumino 9'9, 2) Filippo Modica 10'1 e 3) Nicolò Licitra 10'2 della Padua. 300 p.: 1) Nicolò Licitra 40'93; 2) Andrea Livigni (Padua) 44'06; 3) Francesco Cerruto (Il Castello Città di Modica) 45'92. 1000: 1) Francesco Re (No Doping) 3'05'80; 2) Nicolò Licitra 3'06'14; 3) Graziano Guccione (Running Modica) 3'08'40. 2000: 1)

Francesco Re 6'42'04; 2) Nicolò Licitra 6'59; 3) Graziano Guccione 7'09'3. 1200 siepi: 1) Filippo Modica 4'01'27; 2) Graziano Guccione 4'01'98; 3) Francesco Re 4'06'80. 4 per 100: 1) No Doping (Distefano, Re, Schembari, Livigni) 50'38; 2) Padua (Tumino, Licitra, Schininà, Modica) 50'85. 100 ostacoli: 1) Matias Distefano (No Doping) 15'09. 300 ostacoli: 1) Filippo Modica 46'52; 2) Andrea Livigni 49'91. Alto: Raffaele Pignataro (Padua) 1,45; 2) Riccardo Comitini (No Doping) 1,40. Lungo: 1) Filippo Modica 4,95; 2) Alessandro Schininà (Padua) 4,36; 3) Francesco Cerruto 3,75. Triplo: 1) Matias Distefano 10,93. Peso: 1) Vincenzo Bongiorno (Atl. Iblea 2012) 11,86; 2) Giorgio Scrofanì (No Doping) 7,92.



Sara Pitrolo e Maddalena Donzella



E. C. Gemma Di Raimondo e G. Catarrasi



La partenza dell'ultima edizione

Siciliano, e Cives, Infermieri per l'Emergenza, la Maratona ritornerà a gennaio con una partecipazione di atleti provenienti da più parti d'Italia e diversi stranieri. L'evento che gode del patrocinio dell'Assessorato allo Sport del Comune di Ragusa, è inserito nei calendari nazionali Fidal Bronze e sarà la prima 42,195 km che si correrà nel 2022 in Italia. A fare da contorno sempre la StraRagusa sui 21,097 km, la camminata sportiva e la Family Run.